

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via del Taurino, 10 - Tel. 453.351
PUBBLICITÀ: mm. colonnello - Commerciale I
L. 150 - II. 150 - D. 150 - E. 150 - G. 150
Dottorato L. 150 - Cronaca L. 100 - Neurologia
L. 150 - Finanziaria Banche L. 350 - Legge
L. 350 - Rivolgersi (S.P.I.) - Via Parlamento, 8.

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento: Anno Sem. Trim.
UNITÀ (con edizione del lunedì) 1.200 3.000 2.050
RINASCITA 1.200 3.000 2.350
VIE NUOVE 3.500 1.800 —
(Conto corrente postale 1.207.755)

Georgi Jukov in Inghilterra



LONDRA — E' giunta nella capitale inglese una delegazione sovietica con a capo Georgi Jukov, presidente del Comitato di stato sovietico per le relazioni culturali. La delegazione firmerebbe con il governo inglese un accordo culturale. Nella telefoto: Jukov, nell'interno dell'automobile subito dopo l'arrivo all'aeroporto londinese.

Mikoyan a Città del Messico



CITTÀ DEL MESSICO — Il vice premier sovietico Mikoyan con un enorme «charro» (capello da cowboy) in testa guarda sorridendo il regista Emilio Fernandez che gli ha donato lo strano capriccio. (Telefoto)

Emelyanov negli Stati Uniti



WASHINGTON — Il prof. Emelyanov, capo della sezione sovietica per lo sfruttamento pacifico dell'energia atomica, e John McCone, capo della commissione americana dell'energia atomica, durante la conferenza stampa da loro tenuta nella capitale americana. Emelyanov ed altri nove scienziati sovietici hanno concluso il loro giro negli USA (telefoto)

Eccezionali interventi di un chirurgo danese

Una signora richiamata in vita due volte con massaggi al cuore

La stessa donna salvata ne ha dato notizia a un anno e mezzo dalle operazioni

COPENAGHEN, 22. — Per e massaggiandole il cuore, dalla morte alla vita. Si ritiene che sia questo il primo caso di un duplice ritorno alla vita in seguito a due massaggi cardiaci.

Il chirurgo e il dottor Pouj Otlesen, addetto al reparto di chirurgia dell'ospedale di Aarhus: il duplice intervento risale a circa un anno e mezzo fa ma solo ora la paziente ed i suoi familiari hanno deciso di rendere noto il fatto onde manifestare la loro gratitudine al dott. Otlesen e agli altri sanitari.

E' facile distinguere la persona che non conosce ancora il REI

Infatti si vede subito che non è perfettamente pulita, perché chi tiene ad una perfetta pulizia personale prende il

massimo di pulizia, mentre chi non lo fa non ha la stessa pulizia.

La donna, la quale non soffriva di alcun male grave, si era recata a consultare il dott. Otlesen, quando, nel corso della visita, il suo cuore cessò di battere forse a causa dell'eccessiva paura che si era impadronita di lei. Sembra che la donna sia particolarmente emotiva. Colto alla sprovvista, il chirurgo decise di intervenire subito, incideva il torace della donna con un coltello (non aveva infatti sotto il torace i ferri chirurgici necessari) e praticava un massaggio cardiaco. Avendo il cuore della donna ripreso a pulsare, il medico disponeva che la paziente fosse messa a letto in una corsia del suo ospedale e cominciava egli stesso a seguire attentamente gli sviluppi della situazione. Tre ore dopo il cuore della donna cessava nuovamente di battere ed il chirurgo doveva ripetere il suo intervento, riuscendo anche questa volta a riportare la paziente

scaricate alcune casse con-

Rapp. per la Toscana: Babo CAPARMINI - EMPINI

Via Fiorentina, 40 - Tel. 7150

Rapp. Gen. per l'Italia: ABC - Bolzan, Cas. Post. 30

Allarme a Napoli

Vernice velenosa insieme al latte?

NAPOLI, 22. — La polizia napoletana ha disposto il fermo di sei carri-merci nella stazione ferrivaria di Napoli, e di altri 24 attualmente in viaggio per Milano, perché si sospetta che la direzione della industria nell'eseguire i necessari controlli ha rilevato che otto cassette con la vernice, per un peso complessivo di 160 chilogrammi, erano mancanti. In seguito alla denuncia dell'industria, la polizia ha disposto il fermo dei carri in quanto si suppone che possa essersi verificato un errore nella smistamento delle casette scaricate dal «San Sebastiano». Un'indagine sarà condotta da un'apposita commissione.

Alcuni giorni fa dal piroscafo «San Sebastiano» fu scaricato a Napoli un notevole quantitativo di latte in polvere offerto dal governo canadese.

Dalla nave furono anche

riportate la paziente scaricate alcune casse con-

missione.

Rapp. per la Toscana: Babo CAPARMINI - EMPINI

Via Fiorentina, 40 - Tel. 7150

Rapp. Gen. per l'Italia: ABC - Bolzan, Cas. Post. 30

La lotta contro il decreto sul riscatto delle case INCIS e popolari

Gli inquilini ignoreranno i bandi dell'on. Togni finché la Camera non avrà votato le modifiche

L'affollato convegno svolto ieri a Roma presenti i parlamentari che hanno presentato i progetti di legge. L'esito dei prezzi venali fissati dalla Commissione - Assemblee in tutti i casi già presenti e petizioni al Parlamento

Nell'affollatissimo e combattivo convegno tenutosi ieri mattina al teatro «Aldo» di Roma, gli inquilini romani delle case colpite dal decreto Togni sul riscatto, hanno preso in mano unità importanti decisioni che avranno indubbiamente un notevole peso sulla sorte della legge per la cessione delle case economiche e popolari. Accanto alla convivente, espressa da tutti gli intervenuti, della necessità di portare avanti il va-

stissimo movimento di protesta che ha già investito tutte le famiglie interessate, (a Roma s'aggirano sulle 70 mila), rafforzando l'organizzazione degli inquilini, è stato deciso di indire nei prossimi giorni assemblee degli inquilini dei singoli edifici, dalle quali essa la volontà unanime di non rispondere ai bandi fintanto che il Parlamento non abbia discusso e votato le proposte di modifiche alla legge, attualmente all'esame della commissione Lavori Pubblici.

Nello stesso tempo, sarà intensificata la presentazione dei ricorsi contro l'esonero prezzo fissato dalla Commissione provinciale, mentre delegazioni di inquilini dei vari Enti (ICP, INCIS, PP.TT., Ferrovie, Comune, Provincia ecc.) si recheranno in Parlamento per invitare i deputati di tutti i gruppi parlamentari (nessuno escluso, ribadisce l'ordine del giorno approvato), a sostenere le richieste degli inquilini per ottenere una giusta legge di riscatto.

Questi, in breve, i risultati ai quali è pervenuto il convegno al quale erano presenti il sen. Molè, i deputati e i comunisti Nannuzzi e D'Onofrio, il deputato socialista Fabbri, il consigliere comunale socialista Licata, Aldo Tozetti, il deputato comunista (l'organizzazione che dirige e coordina il vasto movimento di opinione), i presidenti dei comitati degli inquilini costituitisi in questi giorni nei quartieri, dai Parioli alla Garbatella, dal Villaggio Breda al Triomfale. Limitarsi a riassumere i propositi di lotta scaturiti dall'assemblea, significherebbe dare un racconto non completo dell'imponente convegno, caratterizzato da un dibattito vivacissimo il quale, oltre a denunciare i prezzi incredibili fissati dai vari Enti proprietari e avallati dalla Commissione, ha portato alla ribalta angosciose situazioni comuni a moltissime famiglie per le quali il decreto Togni rappresenta una concreta minaccia di sfratto.

Oltre alla firma di Norman Thomas e del reverendo Pike, la lettera-telegiogramma ad Eisenhower è firmata da O.A. Knight, presidente del comitato per le questioni dell'America Latina del sindacato operaio, comitato nominato da una commissione dei sindacati AFL-CIO. La protesta odierna non era inutile, né è isolata. Organizzazioni sindacali e singole personalità avevano già preso posizione contro la visita di Eisenhower in Spagna per l'indiretto aiuto propagandistico che tale visita potrà avere per il dittatore. Del resto già nei mesi scorsi, quando più forti si sono fatte le voci dell'appoggio USA per una immisione della Spagna nella Nato, rari esponenti democratici americani avevano chiaramente ammonito i dirigenti USA a non concedere appoggio a Franco.

Oggi il New York Times si occupa della recente costituzione a Stoccolma dell'EFET (associazione europea di libero scambio) e del conflitto economico che i «sette paesi» che ne fanno parte verranno ad avere con i «sei del Mercato comune europeo». Riferendosi alla «potenziale rivalità» fra i due gruppi europei economicamente contrapposti, l'autore del giornale statunitense afferma che tale rivalità aggrava ancora i problemi che la esistenza del MEC e dell'associazione di libero scambio «pone agli Stati Uniti».

In particolare il giornale USA si pone il quesito di come gli Stati Uniti si devono comportare nei loro rapporti con i due blocchi economici: «Gli Stati Uniti — afferma il giornale — dispongono di due possibili sistemi per risolvere il problema del mantenimento dei loro scambi: 1) abbassare le proprie barriere doganali in cambio di analoghe concessioni tariffarie da parte dell'Europa; 2) creare in Europa filiali di produzione di impianti industriali americani».

«Né l'una né l'altra delle due soluzioni — osserva poi il

l'autore — è in tempo per superare la crisi che circonda l'aeroporto dalla parte meridionale.

Alcune persone che si trovavano all'aeroporto affermano di aver visto incendiarsi due dei quattro motori dell'apparecchio poco prima del disastro. Il rogo del

terreno roccioso. Essi hanno dovuto infatti superare le strette curve della strada che travalcano le colline. I tre superstiti, che sono stati portati all'ospedale «Hotel Dieu» di Beirut, versano in condizioni disperate.

L'apparecchio era giunto venerdì scorso a Beirut da Francoforte ed era ripartito dalla capitale libanese con 21 passeggeri a bordo e 5 membri dell'equipaggio. Per effetto dell'urto e delle fiamme, l'aereo è andato completamente distrutto.

I sindacati cubani si ritirano dall'organizzazione interamericana

L'AVANA, 22. — La Federazione del lavoro di Cuba si è ritirata dalla organizzazione operaia regionale interamericana. La decisione di rompere i legami con la Confederazione dell'emisfero occidentale è stata votata ad una riunione del Congresso nazionale dei lavoratori cubani.

IL DELITTO

(Continuazione dalla 1. pagina) cui Filomeno Porcaro venne ucciso, il giovane si trovava in tutt'altra parte della città.

Caduta quest'altra pista, gli inquirenti si sono limitati a portare avanti gli interrogatori delle persone che erano state fermate nei giorni precedenti. In primo luogo, quelli di Lorenzo Nunes, il giovane ventiquattrenne che era stato fermato alle 13 di sabato dal marciapiede Galano dei CC, e trascotto alla Mobile, con eccezionale schieramento di militi, nella tarda serata. Il Nunes, come diciamo, abitava in una baracca sita nelle immediate vicinanze del luogo del delitto: sotto gli interrogatori ha ammesso di aver conosciuto le Porcaro e di avere avuto rapporti con lei, ma ha recisamente negato qualsiasi implicazione nel delitto, e anche di essere in possesso di elementi utili alla identificazione dell'assassino.

Le sue dichiarazioni vengono ora sottoposte ad un attento controllo: al termine di questo, se risulteranno tutte vere, il Nunes verrà rilasciato. Anche Dante Cucchiarello, il giovane garagista fermato sabato, è ancora sotto il controllo dei inquirenti. Questi tendono, probabilmente, a giungere alla identificazione delle antiche che negli ultimi tempi aveva contratto la Porcaro.

Altri due giovani che frequentavano solitamente la Circumvalazione Nomentana, e che avevano avuto rapporto con la Porcaro, sono da ieri l'altro trattenuti presso la Mobile e sottoposti a continui interrogatori: il loro nome non è stato comunicato dagli inquirenti.

Nicola Petrolo, il commerciante d'olio che era stato il primo amante della Porcaro, è stato invece rilasciato ieri, dopo che era stato controllato ampiamente il suo alibi, risultato inattaccabile.

Inoltre, nella mattinata di ieri gli investigatori hanno operato una perquisizione nell'appartamento di via Aversa 39, dove abitava la vittima del feroce delitto. E' stato sequestrato un tacchino, contenente una serie di nomi e indirizzi: non pare che la operazione abbia dato altro esito.

Questo il panorama della attività degli investigatori nella giornata di ieri: che è completato da una riunione che si è svolta nella serata domenica presso la sede della Squadra mobile. Alla riunione erano presenti quasi tutti gli investigatori che hanno seguito finora le indagini sul delitto della stazione Tiburtina: il vice questore Guarino, il capo della Squadra mobile Santillo, il capo della sezione omicidi Macera, il capo della buoncostume Dante, il commissario della mobile D'Alessandro e Oddi, il colonnello Scordino dei Carabinieri con gli ufficiali Conforti e Alferano, ed altri funzionari ed ufficiali. La riunione è stata promossa per fare il punto delle indagini.

La riunione degli investigatori è stata presieduta dal questore Marzano, giunto appositamente alla Squadra mobile. La presenza di Marzano ha confermato la voce che la direzione delle indagini sul delitto era stata assunta personalmente dal questore di Roma.

Naturalmente non sappiamo cosa si siano detti gli investigatori, ma è presumibile che la riunione abbia avuto un tono piuttosto pessimistico. A distanza di oltre cinque giorni, infatti (la donna è stata uccisa, come si ricorderà, la sera di martedì scorso), nessun risultato stabile è stato raggiunto, nonostante l'abbondanza delle pistole sequestrate.

ALFREDO REICHLIN direttore Forza Barberini, direttore responsabile al n. 579 del Registro Stampa del Tribunale di Roma. L'UNITÀ è autorizzata a giornale murale n. 4555. Stabilimento Tipografico G.A.T.E. Via dei Taurini, n. 10 - Roma

Contro l'appoggio USA a Franco

Polemiche negli Stati Uniti per la visita di Ike a Madrid

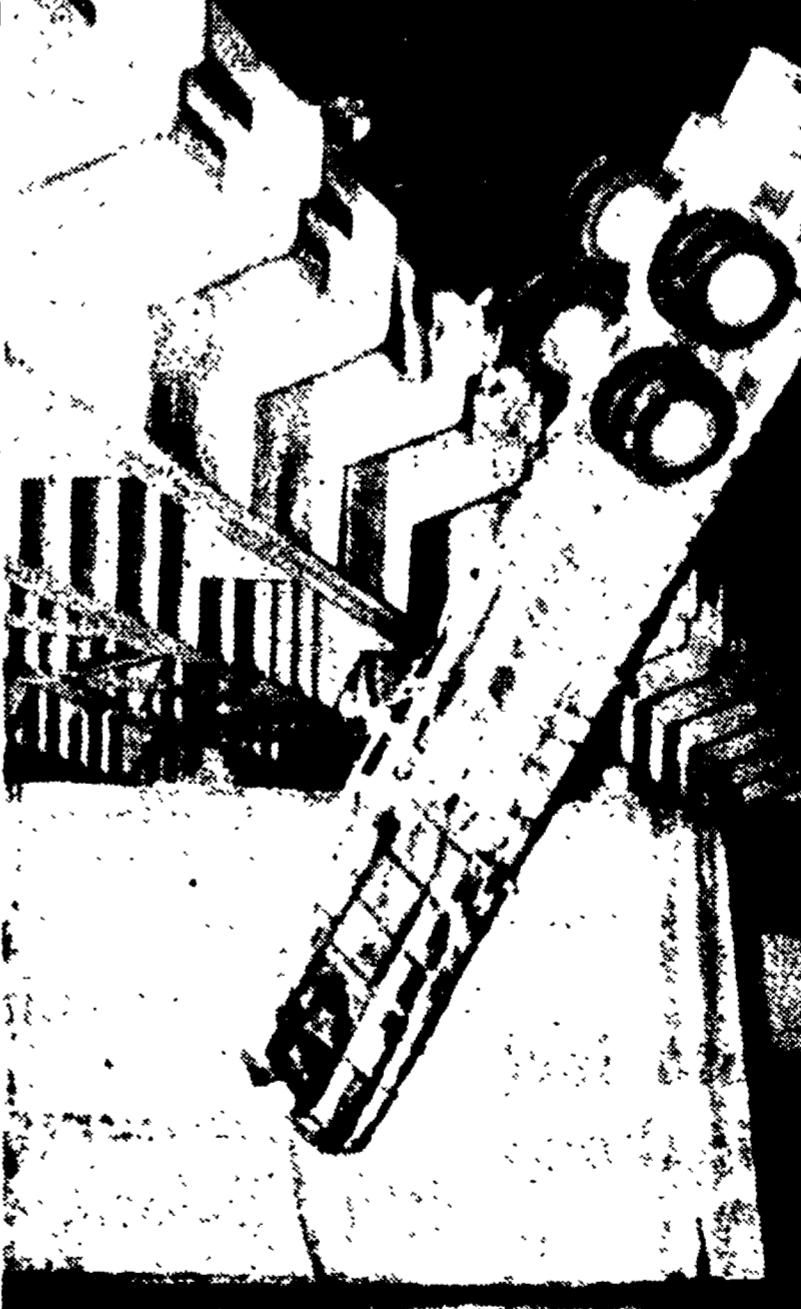
La rivalità fra il MEC e la Zona di libero scambio in un commento del «New York Times»

NEW YORK, 22. — New York Times — hanno gruppo di autorevoli personalità americane, fra le quali l'espONENTE radicale Norman Thomas e il vescovo cattolico James Pike, hanno preso appi una netta posizione contro l'eventualità che la prossima visita di Eisenhower venga a significare un appoggio del popolo americano alla dittatura fascista di Franco. Rendendosi chiaramente conto del disprezzo di cui è circondato nel mondo il dittatore spagnolo, le personalità americane sono sempre stati inclini ad accrescere le misure protezionistiche ed a ridurre le importazioni dal estero, mentre dall'altro, è diffusa l'opposizione agli investimenti all'estero sul presupposto che, in tal modo, si supponga che, in modo equo e non speculativo; che vengano aumentate le aliquote di riduzione; che sia ridotto il tasso d'interesse ad un massimo del 3 per cento; che i rappresentanti degli inquilini vengano chiamati a far parte della Commissione provinciale per la determinazione del prezzo sugli alloggi. Gli inquilini, vogliono dunque una legge per il risarcimento delle case, ma non quella che Togni ed il governo sperano di far loro dire.

E' stata inaugurata al palazzo della «permanente» la XXI Biennale nazionale.

E' stata inaugurata al palazzo della «permanente» la XXI Biennale nazionale.

La mostra, che si svolge sotto gli auspici dell'Accademia di Brera, accoglie 265 pitture, 46 sculture e 102 opere in bianco e nero.



BIDFORD — Il lungo rimorchio di un autotreno che a causa di un improvviso sbandamento è precipitato nel vuoto penzola in equilibrio appoggiato a una sola gamba alla sommità di un'impalcatura del ponte che attraversa il fiume. La vettura è rimasta nel vuoto.

(Telefoto)

Grave sciagura sulle colline di Beirut

Ventiquattro morti nel rogo di un aereo dell'Afghanistan

BEIRUT, 22. — Un quadrimotore «DC-4» delle linee aeree dell'Afghanistan in partenza per Kabul è precipitato al suolo stantaneo poco dopo il decollo da Beirut.

Venticinque persone sono morte nell'incidente: altre tre sono gravemente ferite.

L'apparecchio era giunto venerdì scorso a Beirut da Francoforte ed era ripartito dalla capitale libanese con 21 passeggeri a bordo e 5 membri dell'equipaggio. Per effetto dell'urto e delle fiamme, l'aereo è andato completamente distrutto.

L'apparecchio era giunto venerdì scorso a Beirut da Francoforte ed era ripartito dalla capitale libanese con 21 passeggeri a bordo e 5 membri dell'equipaggio. Per effetto dell'urto e delle fiamme, l'aereo è andato completamente distrutto.

L'apparecchio era giunto venerdì scorso a Beirut da Francoforte ed era ripartito dalla capitale libanese con 21 passeggeri a bordo e 5 membri dell'equipaggio. Per effetto dell'urto e delle fiamme, l'aereo è andato completamente distrutto.